



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Don Lorenzo Milani"**

Via delle Scuole - 67017 PIZZOLI AQ Tel. 0862.977029 Fax 0862.975023

@: aqic815004@istruzione.it Cod. meccanograf. AQIC815004 Cod. fiscale 80007400668 www.icpizzoli.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

VISTA La circolare MIM prot. n. 3392 del 16 giugno 2025 avente ad oggetto: Divieto di uso dei cellulari a scuola;

VISTO il Decreto legge n.123 del 15 settembre 2023 recante misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale

VISTO IL Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo prot. 139 del 07701/2026;

VISTA la Legge 150 del 1ottobre 2024 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutele dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati";

VISTA la Legge 70 del 17 maggio 2024 recante "Disposizioni e delega al governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyber bullismo";

VISTO il D.M.89 del 07/08/2020 "Adozione delle linee guida sulla didattica digitale integrata" di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n° 39 del 26/06/2020;

VISTO il D.M. 80 del 3/08/2020 "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTA la Legge 29 maggio 2017 n. 71, che contiene una disciplina specifica sulla tutela dei giovani per la prevenzione ed il contrasto al cyberbullismo;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D. M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo;

Visto il D.M n 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTO il D. M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTI i D. P. R. n. 249 del 24/06/1998 e D. P. R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la Delibera n.9 del Collegio dei docenti, svolto in data 20.12.2024, di aggiornamento del Patto di Corresponsabilità Educativa;

VISTA la Delibera n. 2 del Consiglio d'Istituto, svolto in data 20.01.2024, di approvazione del Patto di Corresponsabilità educativa così come aggiornato dal Collegio dei docenti;

VISTA la delibera n.51 del collegio dei docenti del 13 maggio 2026 e la delibera n. 34 del Consiglio d'Istituto del 27/05/2027;

PREMESSO CHE:

- l'istruzione, la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- il Patto di Corresponsabilità educativa costituisce **la dichiarazione esplicita delle norme condivise che permettono un regolare ed ordinato svolgimento dell'attività scolastica** e coinvolge:

- **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

garante dell'effettivo rispetto delle norme/regole condivise da parte delle diverse componenti;

- **IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

luogo di condivisione e di elaborazione;

- **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

luogo di approvazione e condivisione;

- **I CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE E DI INTERSEZIONE**

organi di prossimità in cui si realizza il confronto e la partecipazione responsabile;

- **I GENITORI, GLI ALUNNI**

e tutte le componenti scolastiche chiamate al rispetto delle norme di reciprocità dei diritti-doveri.

Tra la scuola, la famiglia/chi esercita la responsabilità genitoriale e gli alunni

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

A. LA SCUOLA, al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio, SI IMPEGNA a:

*fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun bambino, alunno, studente;

* offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, tutelando il benessere psicologico, emotivo e relazionale incoraggiando l'educazione emotiva attraverso attività, strumenti e spazi dedicati all'ascolto, alla verbalizzazione delle emozioni e allo sviluppo delle competenze socio-relazionali;

* garantire un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascun bambino, alunno, studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.

* prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, disagio emotivo (L. 71/2017), fenomeni di radicalizzazione ed estremismo ideologico o religioso, vandalismo e inosservanza degli altri divieti, come da "Regolamento

di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo" (Prot. 0000139 del 07/01/2026);

- * prevenire e contrastare comportamenti di rabbia incontrollata e violenza adottando protocolli chiari, condivisi e non punitivi;
- * osservare e segnalare tempestivamente eventuali segnali di disagio emotivo o comportamentale, garantendo la massima riservatezza e il rispetto della privacy (Regolamento UE 2016/679 – GDPR);
- * offrire un insegnamento personalizzato, al fine di prevenire la dispersione scolastica mediante iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
- * promuovere il merito e l'eccellenza per il successo formativo;
- * favorire la piena integrazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ai sensi della legge 104 del 1992, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ai sensi della legge 170 del 2010, con svantaggio socio-culturale e altri bisogni;
- * garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e una comunicazione chiara, costante e puntuale con le famiglie riguardo al percorso educativo, all'andamento didattico-disciplinare e agli episodi rilevanti, anche attraverso il registro elettronico (Regolamento UE 2016/679 – GDPR) "nel rispetto della privacy;
- * garantire il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile, dei bambini, degli alunni, degli studenti sulla base delle finalità e degli obiettivi degli ordinamenti scolastici;
- * creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con i bambini, gli alunni, gli studenti e tra gli stessi e con la famiglia o chi ne fa le veci, al fine di instaurare un clima di lavoro sereno;
- * informare i genitori o chi ne fa le veci sull'andamento socio-relazionale del bambino, dell'alunno, dello studente e sugli eventuali comportamenti scorretti e in merito ai provvedimenti disciplinari adottati;
- * favorire nei bambini, alunni e studenti la costruzione di una immagine realistica e positiva di sé ed un personale progetto di vita basato sulla scoperta dei propri interessi, capacità, attitudini;
- * collaborare con gli Enti Locali per garantire ambienti sicuri e confortevoli;
- * collaborare con EE.LL, Associazioni, servizi territoriali e figure professionali per sostenere la salute mentale degli studenti nonché con Enti presenti sul territorio per l'ampliamento dell'Offerta Formativa;
- * realizzare la continuità educativa-didattica tra nidi, scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado e, per quanto possibili, con gli Istituti di istruzione secondaria di 2° grado;
- * informare i genitori tramite circolari, avvisi, normative specifiche in merito ai comportamenti da attuare da parte dei minori, dei genitori o chi ne fa le veci, in relazione a eventuali situazioni epidemiologiche e sanitarie.
- * promuovere l'inclusione scolastica e il benessere dello studente, favorendo un clima educativo basato sul rispetto reciproco, sulla valorizzazione delle differenze e sulla gestione costruttiva dei conflitti, attraverso l'ascolto attivo, la comunicazione empatica e la prevenzione di ogni forma di isolamento o disagio psicofisico, in attuazione del D. Lgs. 66/2017 e della L. 107/2015,

A.1 L'ISTITUTO, per i bambini anticipatari iscritti alla scuola dell'infanzia (nati dal 1° gennaio al 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento), SI IMPEGNA A:

- * promuovere percorsi educativi socializzanti (predisporre angoli affettivi emotivi-manipolativi);
- * condividere con i genitori/ chi ne fa le veci osservazioni sul comportamento;

B.LA FAMIGLIA, per una proficua collaborazione con la scuola, SI IMPEGNA A:

- * instaurare un positivo clima di dialogo in linea con gli artt. 30 (Sancisce il dovere e diritto dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli) e 34 (Garantisce il diritto all'istruzione per tutti) della Costituzione, nel rispetto delle scelte educative e didattiche, oltre ad un

atteggiamento di collaborazione con i docenti e con tutto il personale, utilizzando modalità di comunicazione rispettose del Codice Civile;

- * garantire la costante frequenza del proprio figlio alle lezioni, controllandone l'impegno nello studio e sollecitandone il rispetto dell'ambiente scolastico;
- * favorire a casa un clima relazionale sereno, basato sull'ascolto, sulla coerenza educativa e sul rispetto reciproco.
- * collaborare con i docenti per sostenere i figli nello sviluppo dell'autostima, delle competenze emotive e relazionali, nel riconoscimento e nella gestione delle proprie emozioni, promuovendo modalità espressive non violente affinché il minore attui comportamenti corretti e adeguati in ogni circostanza e in ogni ambiente;
- * Collaborare attivamente con la scuola condividendo informazioni utili alla comprensione del vissuto emotivo del minore e segnalare tempestivamente problematiche o segnali di disagio o l'esposizione a ideologie estremiste che possano influire sul suo benessere o sull'andamento scolastico.
- * Accogliere le comunicazioni degli educatori/insegnanti come strumenti di supporto e non di giudizio, partecipando regolarmente ai colloqui, alle convocazioni e alle iniziative formative proposte.
- * trasmettere regole chiare e condivise, sostenendo con convinzione quelle concordate in ambito scolastico per favorire l'acquisizione di comportamenti corretti e il rispetto dell'ambiente educativo.
- * controllare quotidianamente le comunicazioni, nel registro elettronico o altre modalità condivise, a cura dell'Istituto e firmare gli eventuali avvisi;
- *giustificare tempestivamente le assenze, i ritardi, le uscite anticipate del minore su cui esercitano la patria potestà con le modalità stabilite dall'Istituto (libretto delle giustificazioni, diario e altri moduli predisposti);
- *rendersi disponibile in caso di convocazioni o incontri periodici scuola-famiglia e prendere visione delle comunicazioni presenti sul registro elettronico, sul sito web dell'Istituto o inviate via mail.
- *condividere con i propri figli il **Patto di Corresponsabilità Educativa** sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- *curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli o minori su cui si esercita la tutela;
- *collaborare per il miglioramento del comportamento del minore in caso di eventuali richiami o provvedimenti disciplinari finalizzati a far acquisire comportamenti corretti;
- *prendere visione sul sito e registro elettronico dell'Istituto del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del Regolamento generale, dei Regolamenti specifici** approvati e pubblicati e rispettare quanto stabilito;
- *collaborare con la scuola per far acquisire ai minori comportamenti corretti nell'uso consapevole di strumenti tecnologici (cellulare, computer, tablet ecc.);
- *informare tempestivamente la scuola di eventuali episodi di bullismo e/o cyberbullismo di cui si viene a conoscenza e collaborare nell'azione educativa di contrasto e di eventuali problematiche o segnali di disagio emotivo e relazionale che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico;
- *informare la scuola di eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'allievo;
- * risarcire la scuola per eventuali danni materiali causati dal minore o per sottrazione accertata di oggetti;
- * a prendere in consegna entro gli orari di chiusura della scuola, così come stabiliti, il minore, o, in caso di impossibilità, a delegare persona di loro fiducia, mediante delega annuale o giornaliera, da consegnare al personale docente. Qualora il genitore o chi per lui, avesse un contrattempo tale da impedirgli il rispetto dell'orario di uscita è tenuto ad avvertire la scuola. I

genitori degli studenti della scuola secondaria di 1° grado possono presentare l'autorizzazione, da parte degli stessi, per l'uscita autonoma del minore, valutata la maturità dello stesso e i pericoli inerenti al percorso. La dirigenza, qualora ritenga non opportuna l'autorizzazione rilasciata dai genitori o chi per loro, per specifiche motivazioni comunicherà il proprio disaccordo a chi di competenza;

*rispettare quanto indicato in circolari, avvisi, normative specifiche in merito ai comportamenti da attuare da parte dei minori, dei genitori o chi ne fa le veci, in relazione a eventuali situazioni epidemiologiche e sanitarie;

*** rispettare il divieto di ingresso nelle pertinenze esterne, afferenti ai vari plessi scolastici, con mezzi di trasporto, salvo che non autorizzati dalla Dirigente scolastica formalmente con regole precise e a seguito di richiesta motivata;**

B.1LA FAMIGLIA dei bambini iscritti alla Scuola dell'infanzia nati dal 01 gennaio al 30 aprile dell'anno di riferimento si impegna a:

*collaborare con il personale scolastico al fine di rendere il bambino autonomo (a livello emotivo, relazionale e fisiologico);

*rispettare e condividere le indicazioni delle docenti sui tempi di inserimento gradualmente e personalizzati a seconda dell'autonomia del bambino.

C.L'ALUNNO/LO STUDENTE, al fine di promuovere la propria formazione e assolvere ai compiti sociali, e si impegna a:

*partecipare con la dovuta attenzione e rispetto dell'orario alle lezioni, portando sempre il materiale didattico occorrente;

*assolvere in modo responsabile agli impegni di studio e rispettare i tempi di consegna dei compiti assegnati;

*mantenere in ogni momento della vita scolastica (entrata, cambio ora, intervallo, spostamenti durante l'orario curriculare, uscita) un comportamento adeguato alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri, educato e corretto, rispettando i compagni, il personale scolastico e i diritti di ciascuno;

* mantenere un atteggiamento di rispetto che si fonda perfettamente con l'impegno al comportamento corretto;

* praticare l'ascolto attivo, rispettando i tempi e le opinioni degli altri promuovendo un ambiente sereno e collaborativo, basando il proprio atteggiamento sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle differenze;

* utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola (eventuali danni dovranno essere risarciti);

* acquisire consapevolezza dei propri diritti-doveri, rispettando quanto indicato nel Regolamento d'Istituto, nei Regolamenti specifici, nel Patto di Corresponsabilità e nelle circolari;

*trasmettere ai genitori gli avvisi della scuola;

*Imparare a esprimere in modo appropriato emozioni, pensieri e difficoltà, senza timore del giudizio, utilizzando un linguaggio sempre corretto e rispettoso;

*usare un abbigliamento decoroso;

*non utilizzare il cellulare durante l'orario scolastico (non effettuare videoriprese, fotografie, telefonate, registrazioni vocali ecc.) se non espressamente autorizzati per fini didattici.

Qualora il minore venga a scuola con il cellulare lo stesso verrà tenuto all'interno dello zaino

* trasmettere alla famiglia gli avvisi della scuola;

*lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente e chiedere di uscire dalla classe solo in caso di necessità;

*adottare un ruolo attivo nella prevenzione e nel contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo (segnalare ai docenti eventuali comportamenti scorretti) come da "Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo" (Prot. 0000139 del

07/01/2026) contribuendo alla prevenzione di fenomeni di esclusione sociale o discriminazione, segnalando tempestivamente ai docenti eventuali comportamenti scorretti.

- * Rispettare le norme contenute nel Regolamento di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, contribuendo attivamente a mantenere la scuola un luogo sicuro, libero da pregiudizi e da ogni forma di estremismo.
- * Esercitare il diritto alla libera espressione nel rispetto della dignità altrui, rifiutando ogni forma di linguaggio d'odio (*hate speech*), discriminazione o propaganda ideologica che inciti alla violenza o all'intolleranza, sia verbalmente che attraverso i canali digitali.
- * Utilizzare i social network e gli strumenti digitali in modo responsabile, impegnandosi a non diffondere contenuti estremisti, denigratori o che promuovano forme di fanatismo e radicalizzazione.
- * Promuovere una cultura dell'accoglienza e del dialogo, dissociandosi apertamente da atteggiamenti di odio verbale e segnalando tempestivamente ai docenti episodi di intolleranza o tentativi di condizionamento ideologico violento.
- * chiedere aiuto in caso di disagio emotivo o relazionale, condividendo le proprie necessità con adulti di riferimento (famiglia, docenti, psicologo scolastico) ed esplicitando eventuali difficoltà didattiche impegnandosi a seguire le indicazioni date, contribuendo con ordine e serietà, al recupero delle medesime;
- *rispettare quanto indicato dai docenti e dal personale scolastico in merito ai comportamenti da attuare in relazione a eventuali situazioni epidemiologiche e sanitarie;
- * in caso di attivazione della DDI, rispettare durante le videolezioni le norme di comportamento previste dal Regolamento.

Integrazione:

D. In Italia ed Europa, l'uso dell'IA è regolato dal Regolamento UE 2024/1689 e dalla legge italiana n. 132/2025, incentrati su approccio antropocentrico, trasparenza e gestione del rischio. Le norme vietano pratiche inaccettabili, impongono obblighi per sistemi ad alto rischio, e richiedono supervisione umana e formazione del personale (dal 2/2/2025). L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nel contesto educativo rappresenta una sfida e un'opportunità che richiede una nuova sinergia tra istituzione scolastica e famiglia. In questo scenario, il Patto di Corresponsabilità si evolve per includere l'impegno comune a promuovere un uso dell'IA che sia etico, critico e consapevole. Gli studenti sono tenuti a utilizzare gli strumenti digitali in modo consapevole e responsabile, valutando le conseguenze delle proprie azioni.

Pertanto **LA SCUOLA SI IMPEGNA** nel guidare gli studenti verso l'alfabetizzazione digitale, assicurando che le tecnologie algoritmiche non sostituiscano il pensiero critico o la creatività, ma ne diventino strumenti di potenziamento. Inoltre si impegna a vigilare sul rispetto della privacy, sulla protezione dei dati personali e sulla trasparenza nell'uso delle piattaforme, come delineato nelle Linee Guida sull'IA del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Nello specifico:

- * Promuovere attività di sensibilizzazione e formazione sull'uso consapevole della tecnologia e dell'Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di sviluppare competenze critiche e riflessive negli studenti.
- * Integrare nelle attività scolastiche percorsi di educazione digitale, con particolare attenzione agli aspetti etici, legali e sociali dell'uso dell'IA, alla tutela della privacy, alla protezione dei dati personali e al contrasto delle fake news.
- * Utilizzare l'IA in maniera responsabile, garantendo che sia utilizzata per scopi educativi e che sia in linea con le normative sulla sicurezza e la protezione dei minori.
- * Organizzare degli incontri con le famiglie per discutere gli sviluppi dell'educazione digitale e le pratiche da adottare a casa.
- * Assicurare il supporto tecnico e didattico necessario per facilitare l'accesso degli studenti all'IA.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA a:

- * Promuovere un dialogo aperto e costante con i propri figli riguardo all'uso dell'IA, incoraggiando la riflessione sui benefici e sui rischi connessi al suo utilizzo.
- * Monitorare e supervisionare l'uso dell'IA da parte dei propri figli, garantendone un uso equilibrato e sicuro e stimolando la consapevolezza sui temi etici e sociali, come la gestione dei dati personali, la privacy e il rispetto.
- * Supportare e integrare le attività di educazione digitale proposte dalla scuola, discutendo con i propri figli i temi e i contenuti trattati e incentivando l'approfondimento in modo critico e consapevole.
- * Collaborare con la scuola in caso di problematiche relative all'uso improprio dell'IA, per risolvere tempestivamente eventuali difficoltà.

L'ALUNNO/LO STUDENTE si impegna:

- * Svolgere con responsabilità il lavoro assegnato a casa e a scuola evitando di farsi sostituire dall'IA.
- * Evitare l'uso di dati personali come nome, cognome, indirizzo o numero di telefono nella scrittura dei prompt.
- * Interagire con l'IA consapevoli che non si tratta di un essere senziente, non è una persona, ma un sistema automatizzato che può commettere errori.

Disciplina:

Il genitore affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che, come previsto dalla vigente normativa:

- il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art.30 della costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando);
- le infrazioni disciplinari da parte degli alunni/studenti potrebbero dar luogo a sanzioni disciplinari come di seguito sinteticamente riportate:

1) Giustificazioni

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Giustificare in modo non tempestivo l'assenza	Richiamo verbale	Docente	
Protrarsi del ritardo nella presentazione della giustificazione (massimo 4 giorni)	Richiamo verbale e segnalazione scritta alla famiglia tramite modello	Docente Coordinatore	

2) Comunicazioni dei genitori

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Non riportare tempestivamente le ricevute firmate, riguardanti le comunicazioni ai genitori, entro il primo giorno successivo alla data stabilita.	Richiamo verbale	Docente Coordinatore	
Non riportare tempestivamente le ricevute firmate, riguardanti le comunicazioni ai genitori, entro il terzo giorno successivo alla data stabilita.	Segnalazione alla famiglia tramite comunicazione telefonica o e-mail	Docente Coordinatore	

3) Materiale

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Portare a scuola materiale non attinente l'attività didattica che non cagioni danno a persone o cose (1 ^a volta) – es. carte da gioco, macchinine, giochi virtuali, etc.	Richiamo verbale	Docente	
Portare a scuola materiale non attinente l'attività didattica che non cagioni danno a persone o cose (2 ^a volta e successive) – es. carte da gioco, macchinine, giochi virtuali, etc.	Sequestro e nota disciplinare (l'oggetto sequestrato, depositato in Presidenza o al Responsabile di plesso sarà restituito ai genitori)	Docente	
Portare a scuola materiale non attinente l'attività didattica che potrebbe cagionare danno a persone o cose.	Sequestro, nota disciplinare, comunicazione alla Dirigente e, in caso di utilizzo, segnalazione alle autorità.	Docente, Docente coordinatore, Dirigente	

4) Compiti e materiale scolastico

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Non eseguire i compiti assegnati (a partire dalla seconda volta)	Comunicazione alla famiglia tramite nota generica su registro elettronico	Docente	Compito eseguito per il giorno successivo da far visionare al docente interessato.
Non eseguire i compiti assegnati in modo reiterato oppure aver accumulato 5 note generiche relative alla mancata esecuzione dei compiti, cumulative per tutte le discipline	Comunicazione alla famiglia tramite nota disciplinare su registro elettronico	Docente coordinatore	Compito eseguito per il giorno successivo da far visionare al docente interessato.
Non essere provvisti di materiale scolastico (a partire dalla terza volta)	Comunicazione alla famiglia tramite nota generica su registro elettronico	Docente	Portare tutto l'occorrente le successive lezioni.
Non essere provvisti del materiale scolastico in modo reiterato oppure aver accumulato 5 note generiche relative alla mancanza dell'occorrente disciplinare, cumulative per tutti gli insegnamenti	Comunicazione alla famiglia tramite nota disciplinare su registro elettronico	Docente Coordinatore	Portare tutto l'occorrente le successive lezioni.

5) Patrimonio scolastico

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Mantenere ordinata e pulita l'aula (es. buttare e non lasci in giro le cartacce, non sporcicare, rovinare, rompere banchi, etc.)	Sanzione commisurata alla gravità dell'infrazione: 1. Richiamo verbale; 2. Nota disciplinare.	Docente e Dirigente	Pulire
Danneggiare il patrimonio della scuola (arredi e materiali per uso inadeguato o scorretto).	Individuazione del/dei responsabile/i. Sanzione commisurata alla gravità dell'infrazione (4 livelli):	Docente e Dirigente	Riparazione del danno;

	3. Richiamo verbale; 4. Nota disciplinare; 5. Ammonizione scritta; 6. Sospensione con obbligo di frequenza (il numero di giorni è a discrezione del Consiglio di classe).		restituzione del bene.
Sottrarre beni personali e/o della scuola - lieve entità del fatto - (es. scherzare nascondendo astuccio, diario, etc.)	Individuazione del/dei responsabile/i. Sanzione commisurata alla gravità dell'infrazione (2 livelli): 1. Richiamo verbale; 2. Nota disciplinare.	Docenti	Riparazione del danno; restituzione del bene.
Sottrarre beni personali e/o della scuola - grave entità del fatto - (es. appropriarsi del cellulare, del portafoglio, etc.)	Individuazione del/dei responsabile/i. Sanzione commisurata alla gravità dell'infrazione (4 livelli): 1. Richiamo verbale; 2. Nota disciplinare; 3. Ammonizione scritta; 4. Sospensione con obbligo di frequenza (il numero di giorni è a discrezione del Consiglio di classe).	Docente Dirigente e	Riparazione del danno; restituzione del bene.

6) Mancanze di rispetto

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
LIVELLO 1 Mancare di rispetto ai compagni, docenti e non docenti. - Provocare verbalmente o prendere in giro il personale docente, i collaboratori scolastici o i compagni; - Adottare un comportamento poco civile e responsabile durante il servizio mensa, senza rispetto del luogo e del valore del cibo.	Richiamo orale; in caso di reiterazione: 1. Nota disciplinare; 2. Convocazione dei genitori o di chi ne fa le veci; 3. Ammonizione scritta.	Docente Dirigente e	
LIVELLO 2 Mancare di rispetto ai compagni, docenti e non docenti. - Assumere atteggiamenti di prepotenza e vessazione fisiche o psicologiche alle/ai compagne/i; - Minacciare; - Ingiuriare; - Bestemmiare; - Diffamare o calunniare il personale scolastico tutto o i compagni; - Aggredire fisicamente (schiaffi, pugni, spinte,	Nota disciplinare sul registro elettronico, comunicazione al Dirigente, convocazione della famiglia e (a seconda della gravità): - Ammonizione scritta; - Sospensione con obbligo di frequenza (il numero di giorni è a discrezione del Consiglio di classe).	Docente Dirigente e	Lettura e visione di testi o video, con valenza educativa, in tempi stabiliti, da riferire, con relazione orale o scritta, agli alunni della propria classe o di tutte le classi.

etc.); - Offendere il decoro personale, il credo religioso, le diversità etniche e culturali, il genere di appartenenza, la dignità personale; - Offendere la morale, la scuola, le istituzioni.			
LIVELLO 3 Mancare di rispetto ai compagni, docenti e non docenti. - Perpetrare atti di violenza connotati da una particolare gravità da ingenerare un elevato allarme sociale; - Causare infortuni di tipo doloso.	Nota sul registro elettronico, comunicazione al Dirigente e convocazione della famiglia con conseguente sospensione con obbligo di frequenza (il numero di giorni è a discrezione del Consiglio di classe).	Docente Dirigente	Richiesta di scuse pubbliche alla persona offesa. Lettura e visione di testi o video, con valenza educativa, in tempi stabiliti, da riferire, con relazione orale o scritta, agli alunni della propria classe o di tutte le classi.

7) Comportamento

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Comportarsi in modo non controllato e poco rispettoso delle norme: in aula, quando si esce per andare ai servizi igienici, al cambio dell'ora, durante l'intervallo, negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, in palestra, negli spogliatoi, nei laboratori e nelle uscite in generale, comprese le visite guidate, <i>durante le video lezioni o con gli strumenti della DAD</i> . (Fino a 2 volte per infrazioni lievi)	Sanzioni a livello: 1. Fino a 2 volte per infrazioni lievi, richiamo orale; in caso di reiterazione: 2. Nota disciplinare; 3. Convocazione dei genitori o di chi ne fa le veci; 4. Ammonizione scritta	Docente Dirigente	e/o

8) Atteggiamenti contro il decoro

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Comportarsi in modo contrario al decoro (abbigliamento non consono all'istituzione e atteggiamenti, parole e azioni sconvenienti, <i>anche in DAD</i>).	- Prima volta, richiamo verbale; - Reiterazione, nota disciplinare.	Docente	

9) Uso del cellulare, dei social network e dall'IA

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
------------	---------------	------------	-----------------------

Utilizzare il cellulare e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione e di mensa.	Nota disciplinare. Dopo la seconda nota: convocazione della famiglia.	Docente	
Effettuare foto e video tramite uso del cellulare e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione e di mensa.	Ammonizione per valutare eventuale e successiva sospensione da 1 a 2 giorni.	Docente e Dirigente	
Postare su Social Network foto e video ripresi in qualsiasi contesto scolastico <u>senza autorizzazione del docente o delle persone coinvolte.</u>	Ammonizione per valutare eventuale e successiva sospensione da 1 a 2 giorni.	Docente e Dirigente	
Postare su Social Network foto e video <u>lesivi della privacy e/o della dignità altrui</u> ripresi in qualsiasi contesto scolastico <u>senza autorizzazione del docente o delle persone coinvolte.</u>	Sospensione con obbligo di frequenza, i cui giorni verranno valutati dal Consiglio di classe.	Docente e Dirigente	
<u>La nostra scuola proibisce l'uso di smartphone e strumenti digitali durante le lezioni; l'accesso a chatbot di IA in questi momenti viola il regolamento sull'uso dei cellulari.</u>	A seconda della gravità, le scuole applicano richiami verbali, note sul registro, allontanamenti temporanei dalle lezioni o, nei casi più gravi e reiterati, la sospensione.	Docente e Dirigente	

10) Falsificazione delle firme

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Falsificare la firma dei genitori	Convocazione famiglia e nota disciplinare.	Docente	

11) - in caso di DAD

INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA	RIPARAZIONE DEL DANNO
Partecipare con fotocamera spenta (salvo deroga docente), che non inquadra il viso o in ambiente / abbigliamento non consoni).	Sanzioni a livello a seconda della reiterazione: - Richiamo verbale e richiesta di adeguamento (prima infrazione); - Nota disciplinare (dalla seconda infrazione).	Docente	
Spegnere la fotocamera senza permesso del docente, allontanarsi dalla fotocamera.	Sanzioni a livello a seconda della reiterazione: - Richiamo verbale e richiesta di adeguamento (prima infrazione); - Nota disciplinare (dalla seconda infrazione).	Docente	

Diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi, diffondere materiale didattico fuori dal contesto classe.	Ammonizione per valutare eventuale successiva sospensione con obbligo di frequenza, il cui numero di giorni verrà deciso dal Consiglio di classe.	Docente e Dirigente	
--	---	---------------------	--

L'Organo di garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07 interviene quando necessari con:

- L'obiettivo: promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori;
- Il compito: intervenire quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti.

Valutazione:

La valutazione, nel rispetto della normativa in merito, avrà un carattere orientativo e formativo e indicherà all'alunno/studente i modi e i tempi del proprio processo educativo per renderlo consapevole sia delle difficoltà con cui dovrà misurarsi che dei successi maturati.

I docenti nel valutare terranno conto dei livelli di formazione e di preparazione dei propri alunni in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati e alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in vista di una crescita non solo sul piano dell'apprendimento, ma su quello più vasto della formazione integrale della persona.

Tutte le possibili infrazioni descritte nella tabella precedente verranno prese in considerazione per la determinazione del voto di comportamento.

Il Consiglio di classe valuterà la partecipazione ai viaggi d'istruzione/ uscite didattiche dell'intera classe o del singolo studente che abbia subito provvedimenti disciplinari inerenti a gravi comportamenti previa informazione alla famiglia o chi ne fa le veci.

Nello specifico dopo tre note disciplinari o in caso di una nota disciplinare di particolare gravità gli studenti avranno un'ammonizione scritta sul registro dalla DS e comunicata alle famiglie. Questa potrà essere motivo di esclusione dalla partecipazione alle gite/uscite didattiche, tenuto conto della valutazione del Consiglio di Classe.

A seguito di sospensione con l'obbligo di frequenza l'alunno/studente verrà escluso dalle uscite didattiche.

Conclusione:

Il presente patto stipulato sottolinea come scuola e famiglia si riconoscano in una **comunità educante** coesa che pone al centro il benessere e la crescita globale dello studente. Questo impegno si traduce in un'alleanza strategica per guidare i ragazzi verso una crescita **consapevole e rispettosa e di sé e degli altri**.

Il cuore di questa collaborazione risiede nella **comunicazione efficace e nell'ascolto attivo**: docenti e genitori si impegnano a superare il semplice "sentire" per approdare a un ascolto autentico, trasformando anche i momenti di crisi in occasioni di crescita collettiva attraverso l'empatia e la mediazione.

In questo spazio di **corresponsabilità**, ogni momento — dal divertimento sano alla gestione del conflitto — è vissuto come un'opportunità per coltivare il talento e l'empatia, garantendo sempre la **piena dignità di ogni membro della comunità** e la coerenza dei messaggi educativi tra casa e scuola.

L'assunzione degli impegni previsti e il rispetto del patto di corresponsabilità educativa in tutte le sue parti ha validità per l'intero periodo di permanenza del bambino, alunno,

studente nell'Istituzione scolastica e ha carattere vincolante.

La Dirigente scolastica

(Prof.ssa Paola Verini)



Paola Verini